

VareseNews

L'omicida di Marnate risponde al giudice, guai economici e una vita familiare difficile alla base del gesto

Pubblicato: Lunedì 26 Settembre 2022



Angelo Paganini è stato **interrogato** questa mattina (lunedì) dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Busto Arsizio **Piera Bossi** nel locale ospedale dove è ricoverato da venerdì. Assistito dal suo legale **Luca Ciacci** sta meglio e ha **ricostruito quanto accaduto venerdì mattina nell'abitazione di via Marconi a Marnate** dove il cognato ha trovato la madre di Paganini senza vita nel letto e il 62enne ancora in vita nonostante avesse tentato di togliersi la vita.

Paganini non si è sottratto alle domande fornendo **un quadro della tragedia familiare determinata da problemi economici e finanziari e da un vissuto personale di un certo tipo**. Da quanto appurato **non si tratterebbe di un omicidio d'impeto** in quanto non ci sarebbe stato nessun litigio alla base della decisione di soffocare la madre 89enne nel letto dal quale non poteva più alzarsi. Quel che pare certo è che **era molto forte in lui il desiderio di suicidarsi**. Paganini aveva anche lasciato un messaggio scritto su un foglio nel quale chiedeva scusa a tutti.

Il giudice non ha, infine, convalidato il fermo non ritenendo sussistente il pericolo di fuga ma ha predisposto la custodia cautelare in carcere sotto stretta sorveglianza vista la tendenza suicidiaria. Il legale non ha chiesto una perizia psichiatrica ma valuterà il da farsi nei prossimi giorni.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

